

Rendicontazione anno 2016

PIANO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Area.n.proce sso (dal Catalogo Rischi:allegat o 4)	PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO	PONDERAZIO		TRATTAMENTO RISCHIO				
			PRIORITA'	OBIETTIVO	INDICATORI ATTESI/REALIZZATI	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILI	TEMPI ATTESI	RISORSE
E.1	I procedimenti sanzionatori relativi agli illeciti amministrativi e penali accertati nelle materie di competenza nazionale e regionale della Polizia Locale/Municipale nonché il rispetto dei termini, perentori	Mancato accertamento di infrazione	rischio: 9;da prevenire	contrastare comportamenti omissivi e viziati da parzialità, garantendo uniformità di trattamento nei confronti dei cittadini e perseguendo un' uniforme erogazione del servizio sul territorio comunale	Adozione di linee guida o circolari relative alle procedure standard; pianificazione centralizzata dell'attività volta a distribuire tra le risorse professionali i compiti e volta alla copertura di tutte le esigenze del servizio in modo coerente sul territorio. Attività e misure applicate nella relazione del Dirigente e Comandante prot. gen.54123/2016.	Si ritiene di mantenere le misure già adottate: 1.relazione sulla rotazione nell'abbinamento delle pattuglie;2.monitoraggio esito segnalazioni pervenute alla centrale operativa tramite il sistema GIPS; 3. attribuzione individuale rispetto alla mansione degli indicatori di attività svolta rispetto all'attività attesa.	Referenti del Corpo di Polizia Municipale	nel corso del 2016	risorse interne con utilizzo dei sistemi informatici in uso
D.5 e D.6	Comunicazione Inizio Lavori e Segnalazione Certificata di inizio attività;Dichiarazione di inizio Attività inclusa la verifica delle dichiarazioni sostitutive	Non conformità nella formulazione della domanda	valutazione del processo:8	verifica controlli applicati	Pubblicazione dei dati numerici in esito alla vigilanza a campione sulle domande presentate in raccordo con il Corpo di Polizia Municipale. Pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente. sottosezione livello 1-Disposizioni Generali, sottosezione livello 2 Programma per la Trasparenza e l'Integrità/ corruzione:" Esito n. 23 controlli eseguiti a campione sulle autocertificazioni presente per interventi edilizi, a cura del Corpo di Polizia Municipale (Prot.Gen.47692 del 4.11.2016), in applicazione alla misura di prevenzione della corruzione descritta nel Piano Trattamento dei Rischi, allegato n.5 del P.T.P.C. 2016-2018: nessuna irregolarità".	Sviluppo della misura di prevenzione afferente la "Trasparenza" con la pubblicazione di ulteriori dati sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente	Referenti del Settore Urbanistica e Sviluppo Economico	nel corso del 2016	risorse interne

Rendicontazione anno 2016

PIANO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Area.n.proce sso (dal Catalogo Rischi:allegat o 4)	PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO	PONDERAZIO		TRATTAMENTO RISCHIO				
			PRIORITA'	OBIETTIVO	INDICATORI ATTESI/REALIZZATI	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSAB ILI	TEMPI ATTESI	RISORSE
D.7	Permesso di costruire	Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	rischio: 6; da prevenire	scoraggiare casi di corruzione	utilizzo di applicativi informatici da parte di tutti gli addetti/n. pratiche trattate e n.addetti incaricati. UTILIZZATI APPLICATIVI DA N.10 ADDETTI INCARICATI; N. 50 PRATICHE TRATTATE DI CUI 45 PERMESSI RILASCIATI ALLA DATA DEL 18.11.2016 (Prot. Gen.50390/ 2016)	mantenimento della misura:automatizzazione dei conteggi.	Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo Economico	entro 30.11.2016	risorse interne con utilizzo dei sistemi informatici in uso
E.2	Corretta esecuzione Convenzione Cooperative Sociali di tipo B	collegato alla vigilanza sul rispetto della clausole contrattuali secondo i parametri qualitativi e quantitativi	rischio:5	processare l'attività	tracciare le comunicazioni interne dei diversi livelli deputati al controllo. Controlli eseguiti dalla task force nominata con provvedimento n.14011/2016.Estratti a sorte e sottoposti a controllo: n. 2 contratti con Cooperative di tipo B.	Documentare i controlli eseguiti; esecuzione dei controlli a campione da parte della task force (vedasi art.4.8 P.T.P.C.).	Dipendenti incaricati e Referenti dei Settori interessati	nel corso del 2016	risorse interne
C.3	Idoneità alloggiativa	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	rischio:4	scoraggiare casi di corruzione	verbali di sopralluogo firmati dal tecnico incaricato;n.verifiche; n.165 verbali firmati dal tecnico e n. 165 verifiche effettuate.	Mantenimento: 1.Rotazione dei soggetti incaricati; 2. verifiche a campione del dimensionamento degli alloggi	Referenti del Settore Urbanistica e Sviluppo Economico	già applicata	risorse interne
B.5.	Corretta esecuzione Contratti Pubblici	collegato alla vigilanza sul rispetto della clausole contrattuali secondo i parametri qualitativi e quantitativi	rischio:4	processare l'attività	tracciare le comunicazioni interne dei livelli diversi deputati al controllo. Controlli eseguiti su contratti individuati casualmente dalla task force, nominata con provvedimento n.14011/2016, il cui termine dell'incarico è previsto nel 2017.Trasmessa reportistica alle direzioni interessate.	Documentare i controlli eseguiti; esecuzione dei controlli a campione da parte della task force (vedasi art.4.8 P.T.P.C.).	Dipendenti incaricati e Referenti dei Settori interessati	nel corso del 2016	risorse interne

Rendicontazione anno 2016

PIANO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Area.n.proce sso (dal Catalogo Rischi:allegat o 4)	PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO	PONDERAZIO		TRATTAMENTO RISCHIO				
			PRIORITA'	OBIETTIVO	INDICATORI ATTESI/REALIZZATI	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSAB ILI	TEMPI ATTESI	RISORSE
D.24	Provvedimenti di tipo concessorio di beni comunali	Discrezionalità nella fase di individuazione del beneficiario	rischio: 4	trasparenza dei criteri utilizzati per l'individuazione del beneficiario	pubblicazione, previa adozione da parte dell'organo competente. Presentazione proposta della Direzione alla parte politica	adozione criteri da parte dell'organo competente	Referenti del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale	entro 30.11.2016	risorse interne
D.14	Istanza Agibilità e istanze di inagibilità	Non rispetto delle scadenze	rischio:4	scoraggiare casi di corruzione	assenza di anomalie. Rilasciati n. 15 certificati di agibilità si 15 richieste. Nessuna certificazione di inagibilità.	monitoraggio delle scadenze dei termini dei procedimenti tramite utilizzo di contatori informatizzati	Referenti del Settore Urbanistica e Sviluppo economico	adottato	
B.4.	Affidamenti diretti	Incompleta consultazione MEPA	rischio: 4	trasparenza dei criteri utilizzati per la consultazione del mercato elettronico nella pubblicazione esiti	diffusione di una tipologia di modello "post informazione" per forniture di beni/servizi e lavori nel Mercato Elettronico. Trasmissione del modello di avviso di post informazione prot.gen. 24010/2016. Misura di prevenzione applicata dalle Direzioni.	tracciabilità della consultazione effettuata in MEPA e motivazione della scelta del contraente	Referenti dei Settori interessati	entro 30.03.2016 diffusione modello di post informazione e entro 20.11 verifica in AT utilizzo	risorse interne eventuale formazione specifica

Rendicontazione anno 2016

PIANO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Area.n.proce sso (dal Catalogo Rischi:allegat o 4)	PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO	PONDERAZIO		TRATTAMENTO RISCHIO				
			PRIORITA'	OBIETTIVO	INDICATORI ATTESI/REALIZZATI	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSAB ILI	TEMPI ATTESI	RISORSE
D.25	Provvedimenti di tipo autorizzatorio: per attività extra istituzionali da parte dei dipendenti	scarsa conoscenza del Codice Etico	valutazione del processo:4	gestione istruttoria completa e conforme alle direttive della circolare del 2015.	n. autorizzazioni rilasciate e numero controlli eseguiti; numero dipendenti destinatari degli incontri formativi sul codice etico di Vercelli (art.4.5 del PTPC). Controlli eseguiti di n.4 autorizzazioni extraistituzionali per il periodo II semestre 2015 su 34 autorizzazioni rilasciate e presenti in elenco pubblicato in Amministrazione Trasparente; controlli eseguiti di n.2.autorizzazioni extraistituzionali per il periodo del I sem. 2016 su n.12 autorizzazioni rilasciate e presenti in elenco pubblicato. Numero 23 dipendenti incaricati degli adempimenti della trasparenza hanno partecipato all'incontro di approfondimento specifico definito all'art. 9 del codice etico relativo alla trasparenza, oltre che sulle novità introdotte dal D.Lgs.97/2016 e s.m.i.	Controllo ex post dell'istruttoria in occasione dei controlli interni semestrali, a campione, nella misura del 10% delle autorizzazioni concesse e pubblicate in Amministrazione Trasparente; formazione sul codice di comportamento della Città di Vercelli dei dipendenti (vedasi art.4.5 del PTPC)	Comitato di Direzione in sede dei controlli di regolarità amministrativo contabile; Referenti dei vari Settori e ufficio di prevenzione della corruzione	semestrale per i controlli; nel corso del triennio per la formazione	risorse interne
D.1	GARE	Mancata applicazione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo di modelli procedurali di scelta del contraente meno strutturati dal punto di vista procedimentale Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa Superficiale valutazione della congruità dell'offerta	rischio:2	verifica dei controlli effettuati verso l'affidatario	n. dipendenti partecipanti la formazione specifica;n. controlli interni eseguiti su provvedimenti di gare. - n. 59 dipendenti hanno partecipato complessivamente a due incontri formativi tramite corso on line; n. 34 dipendenti hanno partecipato al corso residenziale con professionista esperto sul nuovo Codice degli Appalti. Altri dipendenti hanno frequentato corsi non residenziali e corsi INPS. - Per n. 15 fascicoli di gare aggiudicate sono stati rilevati i controlli effettivamente eseguiti.	FORMAZIONE SPECIFICA ; controlli ex post di regolarità amministrativa contabile, da eseguirsi a campione sulle gare aggiudicate presenti in Amministrazione Trasparente	Referenti dei vari Settori e ufficio di prevenzione della corruzione; Comitato di Direzione in sede dei controlli di regolarità amministrativo contabile.	nel corso del 2016	corso elearning e risorse interne

Rendicontazione anno 2016

PIANO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Area.n.proce sso (dal Catalogo Rischi:allegat o 4)	PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO	PONDERAZIO		TRATTAMENTO RISCHIO				
			PRIORITA'	OBIETTIVO	INDICATORI ATTESI/REALIZZATI	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSAB ILI	TEMPI ATTESI	RISORSE
D.2	GARE sopra soglia e sotto soglia	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	rischio:2	verifica dei controlli effettuati verso l'affidatario		FORMAZIONE SPECIFICA ; controlli ex post di regolarità amministrativa contabile, da eseguirsi a campione sulle gare aggiudicate presenti in Amministrazione Trasparente	Referenti dei vari Settori e ufficio di prevenzione della corruzione; Comitato di Direzione in sede dei controlli di regolarità	nel corso del 2016	corso elearning e risorse interne
D.3.	Procedure ristrette	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa Negli affidamenti di servizi e forniture, invitati i soggetti iscritti all'Albo fornitori del Servizio	rischio:2	verifica controlli applicati		FORMAZIONE SPECIFICA ; controlli ex post di regolarità amministrativa contabile, da eseguirsi a campione sulle gare aggiudicate presenti in Amministrazione Trasparente	Referenti dei vari Settori e ufficio di prevenzione della corruzione; Comitato di Direzione in sede dei controlli di	nel corso del 2016	corso elearning già acquistato
D.5 e D.6	Comunicazione Inizio Lavori e Segnalazione Certificata di inizio attività;Dichiarazi one di inizio Attività inclusa la verifica delle dichiarazioni sostitutive	Non rispetto delle scadenze	rischio:2	definizione criteri per la verifica delle pratiche (D.P.R. 380/01), al fine di favorire il rispetto delle scadenze	informazione sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente.	Adozione dei criteri per la verifica delle pratiche ai sensi del D.P.R. 380/2001 da parte dell'organo competente./Misura superata per effetto della L.120/2016 introduzione art.18 bis della l.241/1990. Sono state controllate tutti i documenti presentati dal 1.02.2016.	Referenti del Settore Urbanistica e Sviluppo Economico	nel corso del 2016	risorse interne

Rendicontazione anno 2016

PIANO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Area.n.proce sso (dal Catalogo Rischi:allegat o 4)	PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO	PONDERAZIO		TRATTAMENTO RISCHIO				
			PRIORITA'	OBIETTIVO	INDICATORI ATTESI/REALIZZATI	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSAB ILI	TEMPI ATTESI	RISORSE
E. 5,E. 6, E.9, E.10.	Licenza sala giochi ex T.U.L.P.S; SCIA installazione apparecchi gioco ex T.U.L.P.S; Licenza attività pubblico spettacolo e spettacolo viaggiato ex	rischio specifico per la tipologia dei processi collegati alla specificità del contesto esterno	rischio:2	Processare l'attività; uniformare l'informazione.	tracciabilità dei procedimenti e reperibilità documentazione. Aggiornate le tabelle semestrali sino all'intervento abrogativo disposto dal D.Lgs.97/2016 per quanto contenuto all'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.Aggiornata la modulistica di Settore.Accessibilità alle informazioni delle pratiche nelle sottosezioni dedicate per tema in Amministrazione Trasparente	Verifica trimestrale della pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente. Pubblicate le tabelle aggiornate in Amministrazione Trasparente sino al II semestre 2015 per abrogazione dell'art. 23 c	Dipendenti incaricati e Referenti del Settore Urbanistica e Sviluppo Economico	nel corso del 2016	risorse interne